

Denominazione	STORIA DEL DIRITTO ROMANO A - L
Corso di studio	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
Crediti formativi	NOVE
Denominazione inglese	HISTORY OF ROMAN LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	ANDREA LOVATO	andrea.lovato@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storico-giuridico	IUS 18	NOVE

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	PRIMO SEMESTRE
Anno di corso	1°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72 ORE PER LEZIONI FRONTALI 18 ORE PER ATTIVITA' INTEGRATIVE E SEMINARIALI
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	NESSUNA PROPEDEUTICITA'
Risultati di apprendimento previsti	Il corso intende fornire agli studenti un quadro analitico dello svolgimento storico dell'esperienza del diritto in Roma antica, con riguardo, in particolare, al pensiero giurisprudenziale romano e alle trasformazioni interne dell'ordinamento giuridico nel corso di tredici secoli.

	<p>L'obiettivo principale del corso è di far acquisire la piena conoscenza dei processi sociali, politico-economici e militari che caratterizzano la storia del diritto romano, offrendo agli studenti gli elementi di base per giungere ad una solida formazione giuridica, che, in quanto tale, non può mai prescindere dalla consapevolezza della propria tradizione.</p> <p>Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e valutare in maniera autonoma e matura una serie di complessi profili storici, nonché i fattori che hanno condotto, attraverso i secoli, alla genesi e allo sviluppo degli ordinamenti giuridici che fondano la propria identità sul diritto romano.</p> <p>Le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di individuare le matrici storiche delle singole figure giuridiche e i legami tra loro intercorrenti nell'ambito del sistema, contribuendo in tal modo all'incremento della propria capacità di riflessione e di analisi critica.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La costruzione del 'sistema' per mezzo della storia. Da Giustiniano alla Pandettistica.</li> <li>2. I <i>mores maiorum</i> e le XII Tavole. I primi interpreti.</li> <li>3. Commerci internazionali e genesi del <i>ius gentium</i>.</li> <li>4. L'esercizio del potere magistratuale e l'editto pretorio.</li> <li>5. La giurisprudenza in età repubblicana. L'attività respondente. Le scuole.</li> <li>6. Dalla repubblica al principato. La 'costruzione' di una nuova forma di potere politico.</li> <li>7. La giurisprudenza in età imperiale. I rapporti con il principe. L'insegnamento. La letteratura giuridica.</li> <li>8. Verso le codificazioni. Dalla legge delle citazioni a Teodosio II. Giustiniano e la <i>consummatio nostrorum digestorum</i>.</li> </ol>
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) M. BREONE, <i>Storia del diritto romano</i>, Edizioni Laterza, Roma-Bari 2016<sup>16</sup> (escluso il cap. XII).</li> <li>2) A. LOVATO, <i>Sulla giurisprudenza romana. Lezioni</i>, Satura Editrice, Napoli (in corso di pubblicazione).</li> </ol>

Metodi didattici	METODOLOGIA DIDATTICA CONVENZIONALE con lezioni frontali ed esercitazioni
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	ESAMI ORALE, CON ALMENO 3 DOMANDE E VOTO ESPRESSO IN TRENTESIMI.
Criteri di valutazione	Esami orali tendenti ad accertare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte. La valutazione finale avviene con esame orale e voto.
Assegnazione tesi di laurea	NEL CORSO DEL RICEVIMENTO, ALMENO SEI MESI PRIMA DELLA SESSIONE DI LAUREA E PREVIA SOTTOSCRIZIONE DI MODULISTICA COME DA REGOLAMENTO DIDATTICO.